

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SUL BILANCIO CONSUNTIVO 2010 E LE ATTIVITA' SVOLTE NEL 2010 DALL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SAN MARTINO

Gli utenti che si sono rivolti alla Caritas e di conseguenza all'Associazione di volontariato San Martino sono stati 2.767 di cui 659 italiani e 2108 stranieri. I servizi offerti sono stati molteplici: 25.500 pasti, 7.500 pacchi alimentari, 3.878 capi di vestiario, 550 prodotti per l'igiene personale, 379 colloqui, 70 Servizio doccia, 49 Pagamento di utenze (acqua, luce, gas), 41 Pronta e prima Accoglienza, 30 Lavoro (badanti), 27 Sostegno al reddito, 22 Acquisti biglietti ferroviari, 18 Buoni pasto, 18 Formazione, 16 Borse lavoro, 9 Contributi affitto, 4 rinnovo passaporti e/o permessi di soggiorno, Altri servizi 12.

I volontari che hanno permesso tutto questo sono stati 100 e 26 operatori sociali.

Dettagliato le attività svolte.

1. Settore Emergenze Territoriali:

Centro di Ascolto e di Accoglienza di Sant'Antonio a Terni e l'ufficio di segretariato sociale

Dal 1 agosto 2010, il servizio di ascolto si è svolto presso la sede dell'Associazione in strada di Valle Verde nell'ufficio del segretariato sociale e la distribuzione del vestiario è rimasta nei locali della parrocchia di Sant'Antonio. Tale scelta è stata motivata dalla necessità di consentire alle persone di venire in un unico posto dove avere risposte che vanno dall'ascolto alla ricerca del lavoro, la fornitura dei pacchi alimentari, della cena, alla possibilità di farsi la doccia. La distribuzione vestiario viene fatta capillarmente per le case d'accoglienza, per i detenuti del carcere e i frequentatori della mensa.

In questi mesi sono arrivati numerosi capi di vestiario nuovi.

Sono stati aboliti:

- i buoni pasti (rosticceria), perché essendo la mensa vicina, è la stessa che si fa carico di preparare panini o cestini;
- i buoni spesa sostituiti con la distribuzione di prodotti dell'aiuto alimentare.

L'attività dell'ascolto è svolta da 10 volontari che già effettuano servizio alla mensa.

Il 20 settembre 2010 il Presidente della Fondazione Carit ha comunicato l'avvenuta approvazione del progetto, “

Interventi di emergenza a favore di persone e famiglie in stato di bisogno”, con un finanziamento di € 30.000,00.

Il progetto prevedeva il pagamento delle utenze e delle rate del mutuo prima casa, piccoli contributi in denaro per provvedere alle minime necessità delle famiglie e in particolare a favore dei minori, contributi per gli acquisti dei libri scolastici e materiale didattico, contributi per acquisti dei generi alimentari. Per questo progetto è stata inviata a tutti i parroci una comunicazione a firma congiunta con il direttore della Caritas Claudio Daminato in cui si invitavano i parroci a segnalare persone in stato di necessità.

Il finanziamento della Fondazione Carit ha consentito di aiutare 138 persone.

Si precisa che il finanziamento è stato utilizzato per aiutare:

- ✓ 44 persone che si sono rivolte direttamente alla Caritas diocesana con un costo pari a € 9.396,26
- ✓ 94 persone segnalate dai parroci della Diocesi di Terni – Narni – Amelia con un costo pari a € 20.603,74.

Le parrocchie che hanno segnalato le persone bisognose di aiuto sono state:

N	PARROCCHIE	N. CASI
1	CATTEDRALE DI TERNI	1
2	CUORE IMMACOLATO DI MARIA TERNI	5
3	SACRO CUORE	2
4	SAN FRANCESCO AMELIA	2
5	SAN GABRIELE	1
6	SAN GIOVANNI BATTISTA TERNI	1
7	SAN GIOVANNI BOSCO TERNI	9

8	SAN GIUSEPPE LAVORATORE TERNI	6
9	SAN LORENZO MARTIRE - ATTIGLIANO	1
10	SAN MATTEO APOSTOLO	2
11	SAN PAOLO TERNI	5
12	SAN VALENTINO TERNI	4
13	SAN ZENONE MARTIRE	9
14	SANT'ANTONIO NARNI SCALO	4
15	SANT'ANTONIO TERNI	3
16	SANTA CROCE TERNI	4
17	SANTA MARIA ASSUNTA - ALVIANO	1
18	SANTA MARIA DEL CARMELO	2
19	SANTA MARIA DEL RIVO	9
20	SANTA MARIA DELLA PACE TERNI	1
21	SANTA MARIA DI TESTACCIO TESTACCIO NARNI	14
22	SANTA MARIA MAGGIORE E SAN NICOLO' COLLESCIPOLI	4
23	SANTI GEMINI E GIOVANNI BATTISTA - SANGEMINI	2
24	SANTI PIETRO E CESAREO	1
25	SS GIUSEPPE EGIDIO E MARINA - MONTORO	1
	TOTALE	94

In data 27 Ottobre 2010 è stato aperto il **dormitorio** presso la sede del centro di Ascolto nella Parrocchia di Sant'Antonio. Due volontari che svolgono servizio anche alla mensa che conoscono le persone bisognose di aiuto, tutte le sere, alle ore 21.00, hanno accolto i senza fissa dimora. E' stato sempre presente un operatore che garantisce il corretto funzionamento del servizio. Nei primi giorni si sono presentate a dormire n. 8 persone allo stato attuale le 3 persone rimaste sono state alloggiate a Casa Parrabbi e di conseguenza il dormitorio a Sant'Antonio è stato chiuso per poterlo riaprire, se ci sarà l'emergenza, in altro luogo visto che ci eravamo impegnati con il parroco per restare in quel luogo solo 30 giorni, proprio per rispondere all'emergenza che si era venuta a creare.

I DATI

Le persone che si sono rivolte al Centro di Ascolto:

1043 persone di cui 186 italiani e 857 stranieri.

Alcuni dati circa i servizi offerti:

N. servizi erogati	Tipologia di servizi erogati
843	Vestiario
77	Ascolto

70	Servizio doccia
41	Pronta e prima Accoglienza
22	Acquisti biglietti ferroviari
18	Buoni pasto
5	Altri servizi
2	Pagamento di utenze (acqua,luce,gas)
1	Fornitura di mobilio
1079	Totale

I dati circa i servizi offerti direttamente dal Direttore della Caritas con il fondo a sua disposizione:

N. servizi erogati	Tipologia di Servizi erogati
1	Albergo
9	Contributi affitto
47	Pagamento utenze (acqua,luce,gas)
4	rinnovo passaporti e/o permessi di soggiorni
2	Spese sanitarie
27	Sostegno al reddito
4	Contributi vari
97	Totale

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
--------------------------------	--------------	---------	--------

		€77.729,03	
Centro di Ascolto e di Accoglienza di Sant'Antonio a Terni e l' ufficio di segretariato sociale	Fondazione Carit	€5.000,00	€77.729,03
	Comune di Terni	€8.592,55	
	Comune di Terni		
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni- Amelia	€34.136,48	
Interventi di emergenza a favore di persone e famiglie in stato di bisogno	Fondazione	€30.000,00	



L'aiuto alimentare

La distribuzione dei prodotti alimentari dell'AGEA a favore degli indigenti e altri prodotti provenienti da raccolte alimentari si realizza presso di sede di Strada di Valleverde, 22 ogni giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00 per 50 settimane all'anno.

I prodotti sono dati:

- alla mensa San Valentino che utilizza per preparare e fornire 25.500 pasti l'anno (2010)
- alle famiglie che non hanno alcuna possibilità di sostentamento o che comunque tale possibilità sia al di sotto del limite di sopravvivenza e la cui parrocchia non effettua la distribuzione alimentare, e i senza fissa dimora. Ogni settimana sono consegnati prodotti alimentari a 80 persone, per un totale annuo di 4.000 pacchi consegnati.
- Alle case di accoglienza vengono consegnati, settimanalmente, prodotti alimentari per:
 - o 10 persone ospiti della casa Parrabbi,
 - o 10 persone ospiti del centro immigrati di Rocca San Zenone
 - o 10 persone ospiti Casa Della Speranza Di Valenza
 - o 50 rifugiati politici accolti a Narni e Terni e progetto Hope Pro-Asilo.

La distribuzione è in consistente aumento, nuove famiglie sono inserite ogni settimana. I volontari impegnati nella distribuzione sono tre che svolgono attività anche in mensa. Dal 1° gennaio 2010, 6 volontari si recano a Perugia per prelevare i prodotti alla Fondazione Banco Alimentare.

La mensa `San Valentino`

La Mensa San Valentino è aperta tutti i giorni dalle 17,45 alle 19,00. La media dei pasti giornalieri è di circa 70 persone per un totale di 25.500 pasti l'anno, in aumento di circa il 20% rispetto all'anno 2009.

Sono aumentate le presenze di badanti rimaste senza lavoro e delle famiglie italiane e straniere con minori.

Quasi tutte le sere sono presenti 6-8 bambini in tenera età e giovani disoccupati; in aumento gli italiani senza fissa dimora.

Numerosi i casi di uomini italiani di 60 anni che non hanno raggiunto il pensionamento e non riescono ad arrivare alla fine del mese. Oltre al pasto serale si distribuiscono generi alimentari di prima necessità come pane, pasta, latte biscotti, riso e fette biscottate.

Per i senza fissa dimora sono previsti dei cestini per il pranzo che possono ritirare alle 12,00 di ogni giorno secondo le necessità.

I volontari che garantiscono il corretto funzionamento della mensa sono 80 la loro età va dai 18 a 75 anni.

I volontari vengono da diverse parrocchie, dal gruppo dei francescani e dalla croce rossa italiana.

Nel periodo invernale torneremo a distribuire bevande calde nei luoghi dove i senza fissa dimora dormono.

I fornitori senza costo sono

- Interpan che fornisce il pane gratuitamente 2 volte a settimana
- La Coop Umbria;
- L'agente di commercio della Amadori fornisce prodotti a base di pollo
- Agro carni di Arrone ha fornito oltre 100Kg di carne tra spezzatino, lingua e fegato.

Dalle ore 17,00 alle 19,00, presso la mensa, 3 volontari ascoltano le problematiche delle persone che usufruiscono della mensa e li accompagnano agli altri servizi che l'associazione offre e/o orientano verso altre realtà sia pubbliche che private idonee per offrire risposte ai loro bisogni.

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
--------------------------------	--------------	---------	--------

Mensa `San Valentino`		€34.200,00	€34.200,00
	Fondazione Carit	€20.000,00	
	Privati	€9.500,00	
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni- Amelia	€4.700,00	



Osservatorio delle Povertà: è gestito da un socio dell'Associazione e assemblea e aggiorna di dati indicati anche in questa relazione.

2. Settore Carcere

Centro di Ascolto in Carcere

Il lavoro che si svolge nel territorio fa emergere forme di povertà, situazioni di frontiera che solo apparentemente sembrano non interessare la società perchè in qualche maniera già risolte, con una pena sancita, o comunque contenute, appunto, in un istituto di pena.

La Caritas diocesana e l'Associazione di volontariato San Martino, mediante l'azione dei volontari in carcere, tramite il CENTRO DI ASCOLTO, si prende carico di percorsi che non si esauriscano fra le mura di un carcere. La nostra sfida è quella di promuovere cammini di riconciliazione rispettosi delle istituzioni, attenti alle famiglie dei detenuti e alle vittime del reato.

Gli ambiti cui il Centro di Ascolto ha posto attenzione sono:

- **I percorsi di riconciliazione e mediazione penale.** Un campo tutto da scoprire è quello di proporsi nel pieno rispetto della legge come promotori di percorsi di riconciliazione fra il carcerato e la vittima.
- **I bisogni quotidiani.** Un esempio: la rilevante presenza di immigrati. Spesso privi di tutto, hanno bisogno soprattutto di mantenere un seppur flebile contatto con i contesti di provenienza ponendo seri problemi all'intero sistema.
- **L'accoglienza.** I permessi concessi dal magistrato di sorveglianza come la visita dei familiari al detenuto e l'accesso alle misure alternative alla detenzione, diventerebbero impossibili per molte persone se non ci fosse una significativa – anche se purtroppo insufficiente – rete di centri di accoglienza.

In particolare il Centro d'Ascolto detenuti :

- affronta i bisogni che il mondo carcerario propone con crescente urgenza e drammaticità alla comunità cristiana e alla società civile;
- è un punto di riferimento per le persone con problemi penali e per le loro famiglie.

Perché un Centro d'Ascolto detenuti ?

- perché avvertiamo, a proposito del carcere e di tutto quanto ruota attorno ad esso, una "povertà" dura da comprendere, ignota ai più, spesso rimossa nella coscienza individuale e collettiva ;
- perché, come cristiani, ci sentiamo interpellati dalla parola del Signore e dal vissuto dei nostri fratelli a cui vogliamo rispondere, con ascolto attivo;
- perché, come cittadini, vogliamo che l'art. 27 della Costituzione abbia compimento e che la funzione rieducativa della pena non sia vanificata da indifferenza e chiusura al termine della stessa;
- perché, come volontari, crediamo che l'ascolto sia il primo e fondamentale strumento per giungere alla condivisione interrogandoci sul rapporto carità-giustizia e sulle sue mediazioni.

I nostri obiettivi

- Essere costruttori e testimoni di una nuova cultura comunitaria per la promozione umana e sociale;
- Perseguire l'incarnazione del Vangelo della carità nel quotidiano, al servizio della persona accolta nella sua individualità e nella sua oggettività sociale;
- Investire tempo, risorse e capacità per il coinvolgimento della società nelle dinamiche di solidarietà;
- Promuovere gesti, impegni e segni di speranza.

Funzioni

Accogliere, ascoltare, orientare, accompagnare.

Le risorse umane

Lo sportello impegna 5 volontari che offrono il proprio servizio di ascolto all'interno della Casa circondariale di Terni. I volontari accompagnano il detenuto durante la sua permanenza in carcere nel percorso di ri-socializzazione attraverso il centro di ascolto. La loro azione si sviluppa con l'accoglienza e sostegno individuale di coloro che hanno anche solo bisogno di parlare, tali incontri di sostegno alla persona si manifestano anche nella distribuzione di vestiario e di prodotti per l'igiene personale.

I DATI

La rilevazione del dato dei detenuti che si sono rivolti al nostro centro di ascolto, sito all'interno della casa circondariale di Terni, relativo all'anno 2010, porta i seguenti dati:

N. 800 detenuti che hanno usufruito del nostro servizio sono così suddivisi:

- 527 sono stati stranieri
- 273 sono stati italiani

degli 800 detenuti, 320 si sono rivolti per la prima volta al nostro sportello di cui:

- 210 sono stati stranieri
- 110 sono stati italiani



Gli operatori hanno svolto 800 interventi che hanno riguardato:

- Per 498 detenuti la distribuzione di generi vari
- Per 302 detenuti l'attività di ascolto

Nell'anno 2010 l'Associazione di volontariato San Martino ha provveduto a fornire ai carcerati 2.378 capi di abbigliamento, compresa la biancheria intima e 550 prodotti per l'igiene personale.

Capi di abbigliamento	Quantità
T-shirt (magliette)	275
Slip	262
Asciugamani	250
Asciugamani	220
Calzini	205
Ciabatte	164
Tute	150
Scarpe	130
Pantaloncini	120
Maglioni	95
T- shirt intimo	72
Sottotuta	63
Polo	60
Jeans	52
Pantaloni	40
Pantaloni	76
Pigiama	35
Cappelli di lana e cotone	32
Giacconi	29
Camicie	25
Accappatoi	16
Completi sportivi	7
Totale	2378

I beni di prima necessità consegnati ai detenuti sono stati:

Prodotti per l'igiene personale	Quantità
Saponette	230
Detersivo	75
Shampo o bagnoschiuma	250
Totale	555

Tuttavia il contributo economico per l'anno 2010 non è stato sufficiente a soddisfare le necessità dei carcerati che versavano in situazioni di disagio, che comunque sono state in parte risolte grazie alla donazione, da parte dei nostri benefattori, di beni di prima necessità.

Inoltre il nostro compito si sta allargando anche alle famiglie di alcuni detenuti residenti sul territorio e all'accompagnamento di detenuti in permesso premio.

A fronte di una specifica richiesta del Comandante della Polizia Penitenziaria del carcere di Terni, in collaborazione con



la Caritas Diocesana, il 24 Giugno 2010, si è dato vita all'iniziativa **“In carcere.....l'igiene”** che ha consentito a portare nell'Istituto di pena un notevole quantitativo di prodotti per mantenere pulite le celle, quali 150 litri di detersivo per pavimenti, 100 spazzoloni, 100 scope, 100 strofinacci e molti Kit per l'igiene personale.

Progetto Arte in carcere

Un'azione importante di sostegno ai nostri detenuti è dato dal corso di pittura portato avanti, per tutto l'anno 2010, da una volontaria con l'obiettivo di far volare la fantasia, dar sfogo ai propri pensieri, alla propria originalità con i pennelli, con i colori, con la pittura. Ecco che in carcere diventa importante trovare un modo per far parlare la propria anima, le proprie emozioni, i propri sentimenti. Le lezioni, che si tengono presso i locali polivalenti, all'interno della stessa casa di reclusione, sono curate da una nostra volontaria che, per due volte la settimana, insegna agli allievi a disegnare. Un corso basato su una parte teorica di acquisizione degli elementi utile alla concezione delle forme e alla conoscenza dei colori e delle maggiori tecniche pittoriche e su una pratica, che consente ai detenuti di giocare con i pennelli, colori, matite e acquarelli dando libero sfogo a tutta la propria vena artistica.

I detenuti, della sezione E area protetta, partecipanti al laboratorio sono stati 18 di provenienza Italia, Albania, Marocco, Perù, Bolivia.

Lavori prodotti dai detenuti

- dipinti su tela con colori a tempera (in mostra nelle sale della Pinacoteca del Carcere);
- realizzazione di busti di vari personaggi realizzati con carta pesta, bottiglie di plastica e tessuti (in mostra nelle sale della Pinacoteca del Carcere);
- decorazioni realizzate con cartone, bottiglie e tappi di plastica (realizzate sulle pareti della Pinacoteca del Carcere);
- pitture su uova di anatra (partecipazione alla manifestazione “Ovo Pinto” avvenuta a Civitella sul Lago con targa di riconoscimento);
- restauro di un vecchio presepe, realizzato da un detenuto del 41 bis, attraverso l'aggiunta di nuovi elementi e successivo allestimento nella sala della pinacoteca del carcere;
- in corso realizzazione di un nuovo presepe nella sezione E: struttura realizzata con scatole della pasta di varie dimensioni e scatole di sigarette;
- in corso di allestimento un presepe che parteciperà alla mostra “Presepi Artigiani” a Terni (struttura realizzata con bottiglie di plastica);
- quattro lezioni sono state dedicate alla dimostrazione del riciclaggio della carta dei quotidiani. È stata prodotta nuova carta artigianale che non è stata mai utilizzata.

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
Settore Carcere		€15.800,00	
Centro di Ascolto in Carcere e Progetto Arte in carcere	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni- Amelia	€10.000,00	€15.800,00
	Istituto Beata Lucia - Narni	€300,00	
	Banca d'Italia	€500,00	
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni- Amelia	€5.000,00	

3. Settore Anziani

Promuove e realizzare la 4° Giornata dell'Anziano residente nelle case di riposo presenti nella Diocesi di Terni – Narni – Amelia

La 4° giornata dell'Anziano non si è potuta realizzare per il brusco abbassamento della temperatura avvenuta alla fine del mese di ottobre, periodo in cui, insieme al responsabile della pastorale per gli anziani, don Alessandro Romani, si era pensato di svolgerla.

Collaborare con la Parrocchia di San Gabriele, l'associazione di promozione sociale Laboratorio IDEA, l'Impresa Sociale San Valentino e la cooperativa sociale La famiglia del volontariato per l'avvio di un centro diurno per anziani autosufficienti all'interno della Casa Famiglia San Gabriele.

Si è collaborato nella scrittura di un progetto, che l'associazione Laboratorio IDEA ha presentato alla Fondazione Carit di Terni e Narni, per realizzare il **Centro Diurno per Anziani con Demenza** denominato " Casa famiglia San Gabriele" che vedrà coinvolti la Diocesi di Terni – Narni – Amelia, la Parrocchia di San Gabriele, l'Associazione " La Famiglia di San Gabriele", la Cooperativa " la Famiglia del Volontariato".

Progetto SICURI COL TELESOCCORSO

Non si è realizzata nessuna attività di promozione di tale servizio per la mancanza di una risorsa umana volontaria che potesse impegnarsi in tale progetto. Si è solo collaborato per la scrittura del progetto presentato in collaborazione con la fondazione Recobot nel settore internazionale per la Croazia.

4. Settore Minori

Progetto Cresciamo Insieme (Adozione a distanza)

Il progetto avviato nel lontano 1993, per aiutare bambini in grande disagio durante la guerra nei Balcani, con una campagna promozionale particolarmente intensa nelle parrocchie, in alcune scuole e in club e gruppi privati, ha dato grandi ritorni di solidarietà negli anni tanto che ancora oggi (senza particolari iniziative promozionali, con il semplice passaparola legato al singolo individuo) abbiamo attive attualmente (all'Ott. 2010) n. 331 adozioni così ripartite geograficamente:

Paese	N minori
Croazia	73
Filippine	63
Romania	2
Kosovo	4
Libano	18
Albania	73
Rep. Dem. Congo	70
Ntambwe classi scolastiche	10
Residenti a Terni	18
Totale	331

Dar vita ad un progetto per Minori non accompagnati, da sperimentare con il Comune di Narni.

Il progetto non si è potuto presentare perché il bando che finanziava questa attività consentiva di presentarlo solo ai soggetti già titolari di questo servizio per dare continuità e non per istituire di nuovi, vista la cronica mancanza di risorse.

Collaborare con le Suore di Sant'Anna con sede a Narni, il Comune di Narni, l'associazione di promozione sociale Laboratorio IDEA, l'Impresa Sociale San Valentino per promuovere un PROGETTO ASILO NIDO – SCUOLA MATERNA – LUDOTECA a Narni Scalo.

La collaborazione si è concretizzata con la realizzazione del progetto dal titolo **Il piccolo mondo delle diversità: un laboratorio in-super-abile** . Il progetto rivolto a ragazzi diversamente abili e consiste nella realizzazione di un LABORATORIO DI MUSICO-TERAPIA a Narni Scalo presso l'ex asilo delle suore di Sant'Anna. Attualmente partecipano 6 ragazzi.

Ricerca su quanto è svolto nelle parrocchie e/o organizzazioni facenti riferimento alla Chiesa che è in Terni – Narni e Amelia a favore dei minori al fine di proporre una programmazione comune che possa essere proposta

agli enti locali che finanziano le attività ludiche ricreative. Lo scopo è di sensibilizzare le organizzazioni ad inserire minori con difficoltà in queste attività educative e allo stesso tempo sollecitare gli enti locali, se non lo fanno, a finanziare anche le attività promosse dalle parrocchie e da organizzazioni ad esse collegate.

Non si è realizzata nessuna attività di promozione di tale servizio per la mancanza di una risorsa umana volontaria che potesse impegnarsi in tale progetto.

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
Settore Minori		€137.076,06	€137.076,06
	privati	€102.810,91	€102.810,91
Progetto Cresciamo Insieme (Adozione a distanza)	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni- Amelia	€19.925,77	€19.925,77
Progetto Cesvol Il Piccolo mondo delle diversità	Cesvol	€2.680,00	€2.680,00
Fondazione Recobot	Recobot	€11.659,38	€11.659,38

5. Settore Internazionale

Sostenere l'attività che la Caritas Diocesana di Terni – Narni – Amelia svolge in Albania

Il programma delle attività previste nel 2010 dalla Caritas diocesana erano:

Progetto Odontoiatrico Missione Albania 2010

Progetto “ Verso la Montagna”

Progetto “ Sviluppo e Lavoro “ (Cooperativa ad Ungrej)

Sanità “ Poliambulatori “

Sanità “ Parla più forte “

Sanità (Ospedale della Solidarietà)

Campi di lavoro

Dalla relazione del campo di lavoro realizzato a Ungrej dal 31 Luglio al 9 Agosto 2010 risulta:

- o N. 10 volontari partecipanti
- o “ Sarebbe molto opportuno che entro settembre di quest’anno si concretizzasse la firma del contratto per l’uso dell’abitazione concessaci ad Ungrej ed entro il prossimo anno si partisse con il progetto cooperativa “.
- o Realizzata una strada fino alla casa futura sede della cooperativa.
- o Realizzata una recinzione dall’ospedale fino alla fine del Comune: sono stati piantati circa 40 pali di cemento a quattro fili di ferro interni e posati circa 120 metri di rete. Sono stati coinvolti le persone del posto e due operai messi a disposizione dal sindaco.
- o Lavori di manutenzione ai lavori svolti in precedenza all’ospedale: sono state carteggiate tutte le porte delle varie stanze dell’ospedale al piano terra e verniciate con impregnante.
- o Realizzazione impianto idrico della stanza medico e bagno
- o Animazione giovani con corso di chitarra
- o Incontro con il dott. Pask per il progetto odontoiatrico

Romania continuare l'attività di progettazione sociale e formativa in collaborazione con la Chiesa Ortodossa

Si è in attesa dell’uscita dei bandi per ripresentare il progetto non ammesso lo scorso anno per l’istituzione di un centro per l’impiego e di un centro di formazione professionale a favore delle categorie svantaggiate e un altro progetto inerente il turismo sociale e religioso.

Croazia avviare una progettazione sociale e formativa con la fondazione Recobot Spazi Liberi - ONLUS, con sede legale in Italia e sede operativa a Zagabria

Il 21 settembre 2010 e il 5 Ottobre 2010 in collaborazione con la Fondazione Rehobot sono stati presentati due progetti,

uno ha l'obiettivo di migliorare la qualità di vita della popolazione in età avanzata in Croazia, tramite il telesoccorso e l'altro ha l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei profughi in Croazia, tramite un servizio di informazione/formazione e ricerca attiva del lavoro.

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
Settore Internazionale		€24.332,21	
Sostenere l'attività che la Caritas Diocesana di Terni – Narni – Amelia svolge in Albania	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€6.418,73	
b. Romania continuare l'attività di progettazione sociale e formativa in collaborazione con la Chiesa Ortodossa	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€14.176,00	€24.332,21
c. Croazia avviare una progettazione sociale e formativa con la fondazione Recobot Spazi Liberi - ONLUS, con sede legale in Italia e sede operativa a Zagabria	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€3.737,48	

6. Settore Formazione e Lavoro

a. Agenzia formativa:

Attività svolte:

Gestione attività del Sistema Qualità

-controllo e sistemazione documentazione Attività Formative

-comunicazioni con DNV sui cambiamenti organizzativi dell'associazione avvenuti a fine anno 2009

-predisposizione documentazione per visita ispettiva di rinnovo triennale 2010-2013 Certificazione Qualità

-ispezione della DNV il 24 e 25 settembre c. a. per il rinnovo e adeguamento (da UNI EN ISO 9001:2000 a UNI EN ISO 9001:2008) della certificazione del nostro Sistema Qualità dell'Agenzia Formativa (come da allegata "nota per la direzione").

Il risultato dell'ispezione ha prodotto oltre al lavoro ancora da realizzare, entro la fine dell'anno, per la revisione e l'adeguamento del Manuale della Qualità alla nuova normativa, l'acquisizione del Certificato di Conformità del Sistema Qualità con scadenza al 11/11/2013 comunicatoci ad inizio novembre.

Sviluppo/presentazione Progetti

-presentati a fine maggio c.a. a valere sul P.O.R. Umbria FSE 2007-2013 (asse 3 "inclusione sociale" per persone svantaggiate) a valenza territoriale nella provincia di Perugia i seguenti progetti:

- "Intervento Formativo per Assistenti Domiciliari" della durata di 150 ore per un costo di 60.000,00 Euro, da realizzarsi a Ponte San Giovanni di Perugia;

- "Autoimpresa per Immigrati" della durata di 150 ore per un costo di 60.000,00 Euro, da realizzarsi a Ponte San Giovanni di Perugia;

I due progetti sono stati presentati in collaborazione con il Consorzio Ulisse, con il quale sono stati dichiarati gli intenti a costituirci in ATS nel caso di accettazione delle richieste di finanziamento.

-realizzato il progetto "SENECTUTE" a Guardea nel periodo giugno/ottobre c.a. con la collaborazione di

ConfartigianTerni Formazione e ricerca, un'attività formativa di aggiornamento delle competenze per Operatore Socio-



Assistenziale per gli anziani, della durata di 80 ore per un costo di 10.000,00 Euro finanziato dal comune di Narni. L'attività è terminata il 25 ott. e si è adesso nella fase di preparazione della documentazione per la rendicontazione.

Partecipanti al corso SENECTUTE:

hanno iniziato il corso n.17 allieve (età media 47,7 anni), la più giovane di anni 22 la meno giovane di anni 59, così distribuite per provenienza:

Romania n. 13

Ucraina n. 2

Moldavia n. 1

Italia n. 1

Hanno ultimato il corso con profitto n. 12 allieve (Romania n. 10 e Ucraina n. 2)

- Nel mese di sett./ott. è stato realizzato un breve intervento formativo di lingua italiana presso la nostra sede, rivolto a persone del progetto "rifugiati".

- E' stata fornita collaborazione per lo sviluppo di attività formative e di comunicazione, all'interno di 2 progetti per categorie svantaggiate, presentati in Croazia a valere su finanziamenti della Comunità Europea rivolti a quel paese.

- nel mese di settembre si è provveduto ad inoltrare alla Regione Umbria la richiesta di mantenimento dell'accreditamento "a regime" dell'agenzia formativa, in scadenza a fine settembre. A completamento della documentazione inviata, così come richiestoci dal Servizio Istruzione della Regione con lettere del 8 nov., lo scorso 16 c.m. si è aggiornato quanto richiesto ad integrazione delle informazioni fornite precedentemente. La nostra pratica è ora in fase di esame da parte della commissione di valutazione del Servizio Istruzione della Direzione Regionale Formazione e Lavoro.

- Attività di promozione e sviluppo, a questo scopo:

- si seguono attentamente le pubblicazioni di bandi a finanziamento pubblico per cogliere eventuali opportunità di cantierabilità di idee progettuali maturate per il nostro territorio e per l'estero;

- si stanno raccogliendo informazioni per la costruzione di un piano di sviluppo volto a favorire la conoscenza dell'esistenza dell'Agenzia Formativa sia a livello diocesano che interdiocesano Umbro, al fine di farne condividere il potenziale di una struttura esistente "in casa"

Apertura di una sede da accreditare alla regione Lazio, presso la struttura in uso dall'Accoglienza diocesana a Città Reale.

Non è stato fatto perché non ci sono stati bandi che potevano interessarci.

Ripristinare l'accreditamento presso la Regione Calabria

Non è stato fatto perché non ci sono stati bandi che potevano interessarci.

Centro Informazioni "LA PORTA" (già Sportello di orientamento e inserimento lavorativo)

lo Sportello S.O.L. è nato nel 1998, è attivo due volte alla settimana per 5 ore.

Il progetto attivo all'interno dello Sportello s.o.l., Sportello Orientamento al Lavoro, con la collaborazione dello sportello migranti presso il Centro per l'Impiego di Terni, sostiene i cittadini extracomunitari e non nella ricerca di un lavoro e nella definizione di un progetto personale coerente con caratteristiche e risorse personali e con le reali possibilità offerte dal mercato del lavoro territoriale.

Nella fase di ricerca ed inserimento lavorativo sono state sviluppate le seguenti modalità.

- Verificare la situazione occupazionale dell'utente e fornire informazioni e orientamento relativamente ai percorsi e alle azioni più idonee presenti all'interno del progetto

- elaborando materiali relativi al mercato del lavoro

- erogando informazioni di orientamento lavorativo sul territorio ternano

- accompagnando l'utente nella consultazione del materiale informativo

Attraverso una sistematica ricerca effettuata su internet, nei siti finalizzati alla ricerca del lavoro (cerco&trovo; lavoro.org; infojobs; offerte-lavoro; ricerchiamo.net; stranieri in Italia; welfare part-time ministero del lavoro; Terni in rete..), attraverso la consultazione di giornali che si interessano di inserimento lavorativo (silos e altri), attraverso una ricerca individuale nelle strutture commerciali, attraverso i contatti aziendali e alle richieste pervenute presso il Centro dell'Impiego di Terni ho potuto raccogliere informazioni sulle possibilità lavorative presenti nel nostro territorio e sfruttarle di conseguenza a favore degli utenti che si sono rivolti allo Sportello Migranti del CPI. Le informazioni ottenute sono state valutate insieme agli utenti per meglio capire i loro interessi e disponibilità lavorative.

- Sostenere e accompagnare l'utente nell'approfondimento della conoscenza di sé e delle proprie risorse per la definizione di un percorso coerente con i propri interessi e competenze e con le reali opportunità offerte dal mercato del lavoro territoriale

- accogliendo l'utente, presentare le finalità e le modalità di funzionamento del servizio
- analizzando il curriculum vitae dell'utente ricostruendone le conoscenze, competenze e attitudini lavorative
- definendo con l'utente i vincoli e le disponibilità presenti per la ricerca del lavoro e l'inserimento lavorativo
- Supportare l'utente nell'attivazione per la ricerca del lavoro, per l'inserimento lavorativo e per il mantenimento di una posizione lavorativa
- individuando un contesto lavorativo idoneo
- sostenendo nel colloquio di lavoro l'utente
- assistendo l'utente sul posto di lavoro
- monitorando in itinere l'andamento lavorativo

Nell'anno 2010 gli utenti che si sono rivolti allo sportello sono stati 160, con una maggioranza di rumeni pari al 90%. Le famiglie che si sono rivolte allo sportello sono state 47, tutte con situazioni di estremo disagio dovute a malattie dei propri cari, quali Alzheimer, costretti spesso a letto incapaci di essere autonomi anche nelle azioni più semplici della vita quotidiana. Rispetto agli anni precedenti il 2010 si è rivelato un anno molto difficile per la ricerca di lavoro, infatti poche sono state le offerte di lavoro e poche sono state le risposte positive che abbiamo potuto dare ai nostri utenti (circa 30 inserimenti lavorativi). Questa difficoltà nel reperire lavoro è data dalla crisi che ha colpito il nostro Paese, aggiuntasi alla crisi già esistente nel nostro territorio, questo ha portato molte famiglie alla perdita del lavoro che non potendo più far fronte alle spese di casa, quali bollette o affitto, si sono viste costrette a rinunciare alle stesse assistenti domiciliari e a prendersi cura dei propri cari. Le famiglie, pertanto, preferiscono non più pagare una badante ma occuparsi direttamente loro dei propri malati aiutandosi con le pensioni degli anziani stessi. Se prima l'assistente domiciliare era la figura più ricercata dalle famiglie negli ultimi 8 anni ora le famiglie preferiscono fare questo lavoro in mancanza di possibilità lavorative e integrare con la pensione dei propri malati le entrate economiche nelle proprie case. Negli anni precedenti gli anziani hanno sempre sperato di essere assistiti dalla propria famiglia e dai propri figli (anzi figlie) ma si erano resi ben conto che questa speranza non poteva essere "coltivata", ora il desiderio di questi anziani sembra che si stia realizzando, e possiamo affermarlo da testimonianze dirette di famiglie che hanno lamentato questo stato di crisi e di difficoltà.

Tabella riassuntiva dati sportello S.O.L.

FAMIGLIE	UTENTI
47	160

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
Settore Formazione e Lavoro		€18.055,16	€18.055,16
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€8.055,16	
	Comune di Narni	€10.000,00	

7. Settore Immigrazione



Accoglienza, fornire ospitalità presso quattro case di accoglienza (O. Parrabbi, San Zenone, Casa Armeni, Casa Valenza)

Casa di accoglienza O. Parrabbi

Nel periodo Gennaio Novembre 2010 sono state ospitate n. 39 persone, di cui 8 italiani e 31 stranieri. Degli stranieri presenti la nazionalità che ne ha usufruito maggiormente è stata quella somala con 13 persone come si evince dalla tabella sottostante

NAZIONALITA'	N.
SOMALIA	13
ROMANIA	4
ALBANIA	3
PAKISTAN	3
BULGARIA	2
ETIOPIA	2
MACEDONIA	1
MAROCCO	1
MOLDAVIA	1
TUNISIA	1
TOTALE	31

Per quanto concerne l'età dei nostri ospiti, per la maggior parte di loro si tratta di giovani così come indicato nella tabella sottostante.

Fasce di età	N.
Minori	1
18 – 30 anni	13
31 - 40 anni	7
41 – 50 anni	7
51 – 60 anni	6
61 – 75 anni	3
Non dichiarata	2
TOTALE	39

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
Casa di accoglienza O.Parrabbi		€45.000,00	€45.000,00
	Fondazione Carit	€15.000,00	
	8x1000 carità della Diocesi Terni- Narni-Amelia	€30.000,00	

Centro per Immigrati San Zenone.

Un problema rilevante che ancora persiste riguarda il mancato rispetto dei tempi di permanenza nel centro. Ci sono due casi, la Famiglia Petrignani, che è stata inviata al centro dai servizi sociali del Comune di Terni un anno fa e la sig.ra Ohla Zahladko, di origine ucraina, che continua di alloggiare da oltre un anno presso centro.

Si verifica spesso il caso di soggetti che hanno chiesto dopo un periodo di tempo una seconda accoglienza; anche in questi casi, quando è stato possibile, siamo riusciti a dare loro un'altra possibilità per trovare una soluzione definitiva.

Nel periodo gennaio-settembre 2010 sono state ospitate 22 persone di cui

Uomini 2
 Donne18
 Minori2

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
Centro di Accoglienza Rocca san Zenone		€30.080,06	€30.080,06
	Comune di Terni	€29.659,43	
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€420,63	

Casa per la Speranza Santa Maria della Pace

Inaugurata il 12 febbraio 2010 alle ore 16.00, nell'ambito della festa del nostro Patrono San Valentino, la casa di accoglienza per donne, italiane e straniere, anche con figli minori che si trovano in un momento di grave difficoltà della loro vita, per offrire loro una collocazione abitativa adeguata, un ambiente familiare con uno stile di vita improntato a regole, rispetto, sicurezza, capacità di collaborazione, capace di accompagnare le ospiti lungo un percorso che le aiuti a ritrovare la necessaria autonomia nel vivere la propria vita.

La struttura è gestita da operatrici qualificate e da tre suore di Nostra Signora dell'Incarnazione della Arcidiocesi di Abidjan, capitale della costa d'Avorio che si fanno carico della gestione ordinaria della casa.

Sono presenti nella struttura, oltre alle tre suore:

- una mamma italiana con tre minori, di età compresa tra gli 8 e i 12 anni
- una mamma tunisina con tre minori di età compresa tra i 18 mesi e gli 8 anni
- una mamma nigeriana con due bambine gemelle di 2 anni
- una donna italiana con il marito detenuto.

Oltre il posto letto sono forniti i seguenti servizi la fornitura del vestiario sia usato che nuovo, vitto, effetti lettereci, fornitura di materiale didattico per i bambini che vanno a scuola, fornitura dei pannolini, materiale per l'igiene della casa.

Le operatrici svolgono un accompagnamento sociale, scolastico e medico oltre che la ricerca attiva del lavoro e l'aiuto compiti per i bambini.

Oltre alle operatrici sono presenti dei volontari che collaborano attivamente con la struttura.

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
Casa della Speranza Santa Maria della Pace		€77.703,04	
	caritas italiana	€35.121,45	
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€10.000,00	€77.703,04
	Fondazione Carit	€20.000,00	
	Fondazione Carit	€12.581,59	

Casa Armeni: 4 appartamenti UNRA
BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
Casa Armeni: 4 appartamenti UNRA	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€4.175,35	€4.175,35

Ospedale della Solidarietà

Dal 2009 ad oggi, sono stati seguiti 14 pazienti di varie nazionalità, dove la maggioranza provengono dall'Albania. La maggior parte dei pazienti sono minori con patologie gravissime che per la mancanza delle strutture sanitarie adeguate, non possono essere curati nel paese d'origine.

Molti di loro sono casi che chiedono un periodo relativamente lungo per concludere le terapie in atto.

Alcuni di loro, dopo l'intervento in Italia, sono costretti a sottoporre i controlli periodici da 6 mesi ad 1 anno.

INTERVENTI ESEGUITI						
N	nazionalità	età	sexo	motivo	intervento	situazione
1	Albania	10	M	Dg.Leucemia acuta limfoblastica	Arrivato in Italia con la delibera della Regione Emilia Romagna per quanto riguarda le spese sanitarie. Ricoverato Osp.S.Orsola Bologna il 23 marzo 2006.	Deve essere seguito con le cure minimo per 5 anni dall' Ospedale di Bologna e dall' Associazione San Martino
2	Albania	3	M	Dg.Prob.Renali	Arrivato in Italia con la delibera della Regione Lazio è stato ricoverato all' Osp.B.Gesù Roma	Attualmente si trova in Albania in attesa di rientro per un controllo.
3	Albania	16	M	Dg.Prob.Renali, Monorene con minimo capacità di funzionamento	Dal 2006 si presenta tutti gli anni per fare le cure necessarie e i controlli periodici all'Osp.B.Gesù di Roma	Le spese ospedaliere sono a carico dell'Ospedale stesso le extra ospedaliere sono a carico dell' Associazione San Martino
4	Albania	13	F	Dg.Prob.Malformazione della collona Vertebrale	E arrivata in Italia con la delibera Regionale dell'Emilia Romagna.Ricoverata all'Ospedale Rizzoli di Bologna	Attualmente si trova in Albania in attesa di un controllo
5	Albania	15	F	Dg.Prob.Ricostruzione della colonna	Entrata in Italia con la delibera Regionale di Emilia Romagna;	Attualmente sta bene ed è tornata in patria.

				vertebrale dopo che gli è stato tolto un tumore; Rischia di rimanere per tutta la vita in sedia a rotelle	Per tre anni di seguito, ha subito quattro interventi alla colonna, l'ultimo nel marzo del 2010, presso l'Ospedale Rizzoli di Bologna	
6	Albania	3	F	Dg.Prob.Udito. (sordo – muto)	E' venuta in Italia con la delibera della Regione Umbria	nel gennaio del 2010 è tornata in patria
					E' stata ricoverata presso l'Ospedale Silvestrini di Perugia .	
					Dopo due interventi le è stato montato un apparecchio di alta qualità che le permette di sentire e parlare	
7	Romania	22	M	Dg.Prob.Vista.: aveva perso il 70% della vista	E' stato operato presso Osp.S.Maria di Terni,	ha recuperato il 100%
8	Kurdistan (Iraq)	3	M	Dg.Grave forma di epilessia	visita seguita presso l'Ospedale B.Gesu' di Roma	ha ricevuto la terapia necessaria
9	Albania	3	M	Dg.Prob.di Cuore	Ricoverato ed operato all'Ospedale Meyer di Firenze rep. di Cardiocirurgia	Dopo l'intervento e tornata in patria.
						Deve fare un controllo entro 2010.
10	Macedonia	4	M	Dg:Prob.di Cuore	Dopo la delibera della Regione Marche è stato portato all' Osp. di Ancona.	Il bambino adesso sta bene ed è tornato a casa.
					Dopo le analisi gli è stato effettuato un intervento chirurgico	
11	Albania	16	F	Dg.Prob.Oculista	E' stata operata in una clinica di Roma.	dopo l'intervento e tornata a casa in Albania
12	Albania	21	F	Dg:Tumore Maligno.	E' stat ricoverata all'Osp.S.Maria di Terni	su richiesta dei famigliari, in collaborazione con la Prefettura e Questura di Terni, abbiamo fatto venire in Italia la mamma per assistere la figlia.
13	Camerun	37	F	Dg.Tumore alla Mammella Dx	ha subito l'intervento presso l'Ospedale S.Maria di Terni	deceduta il 18 settembre 2010

					ricoverata per le cure di chemio terapia nel rep.oncologia dal mese di giugno a settembre	
14	Albania	14	F	Dg.Grave forma di Artrite Reumatoide giovanile	E' arrivata in Italia mese di giugno 2010, con la delibera della Regione Umbria.	
					E' stata ricoverata all'Ospedale S.Maria di Terni, rep.Pediatria.	
					E' stata stabilita una terapia con farmaci biologici molto costosi, per assicurare i quali è stato chiesto l'intervento del Ministero degli Affari Esteri a Roma	

INTERVENTI IN CORSO DI ESECUZIONE						
N	nazionalità	età	sexso	motivo	intervento	situazione
15		9	F			per un controllo al Osp.S.Maria di Terni dopo l'intervento alla colonna vertebrale.
16		3	M			deve fare un controllo all'Osp.Bambino Gesù di Roma
						vedi riga 2
17	Albania	7	M	problemi di cuore		Stiamo trattando con la Regione Marche ed Ospedale di Ancona

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
Ospedale della Solidarietà	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€11.000,00	€11.000,00



Ambulatorio Medico San Giovenale

Ha mantenuto la sua costante attività con la presenza di personale medico una volta alla settimana.

Art. 18, progetti di protezione sociale per le vittime della tratta delle persone sia per scopi sessuali che lavorativi.

Sono stati attivati 7 progetti di protezione sociale, 5 per donne e 2 per uomini.

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
Art. 18, progetti di protezione sociale per donne vittime della tratta	Regione Umbria	€7.926,79	€7.926,79

Rifugiati Politici e richiedenti asilo

Ne sono stati accolti 68 di cui 42 a Narni e 26 a Terni.

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
Rifugiati Politici e richiedenti asilo Narni	Comune di Narni	€200.677,50	€200.677,50
Progetto Verde Pubblico	Comune di Narni	€34.500,00	€34.500,00
Progetto Spazzamento	Comune di Narni-Asit	€30.000,00	€30.000,00
Rifugiati Politici e richiedenti asilo Terni	Comune di Terni	€199.094,86	€199.094,86

8. Settore Progettazione Sociale

Progettare, promuovere la raccolta fondi per lo svolgimento dell'attività dell'Associazione (Found raising)

Elaborare progetti per i diversi settori dell'associazione e promuovere di nuovi in base alle necessità che presenta il territorio.

Il consiglio ha dato mandato al Presidente di presentare n. 26 progetti di cui:

- 5 non sono stati presentati per mancanza di alcuni requisiti fondamentali che potevano far sperare in un minimo di successo quale l'esperienza nel settore specifico del bando;
- 8 sono in fase di valutazione
- 3 approvati ma non finanziati
- 2 non approvati
- 8 approvati e in fase di attuazione

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
Settore Progettazione Sociale	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€10.000,00	€10.000,00



9. Settore Comunicazione Sociale

Creazione e gestione del sito internet dell'Associazione

Dai primi giorni del mese di novembre è visibile il sito dell'Associazione San Martino all'indirizzo <http://www.associazionesanmartino.eu/>.

Realizzazione di News Letters trimestrale che presenta le attività che svolge l'associazione

Il 16/04/2010 il consiglio ha dato mandato al presidente di pubblicare la 1° news letter, dandone la massima diffusione ma problemi tecnici, la pesantezza del file non hanno consentito la pubblicazione. Il problema si è risolto nel mese di novembre, mettendo le prime tre news nell'archivio presente nel sito internet, mentre a partire dalla 4° news, sono state inviate a tutti i parroci, volontari, soci, soggetti istituzionali.

Pubblicazione di un report sulle opere di carità che vengono promosse dalle realtà cattoliche presenti nella nostra diocesi, sia nel territorio locale, che nazionale e internazionale al fine di conoscere quante opere di solidarietà vengono realizzate.

La ricerca è ancora in fase di progettazione.

Pubblicazione del report annuale delle attività/ Bilancio Sociale

E' in fase di elaborazione.

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
Settore Comunicazione Sociale	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni- Amelia	€6.550,54	€6.550,54

Il Presidente

Prof. Francesco Venturini

BILANCIO CONSUNTIVO 2010

Settore/Servizi/Opere Segno	Finanziatore	Entrate	Uscite
1. Emergenze Territoriali		€111.929,03	€111.929,03
Centro di Ascolto e di Accoglienza di Sant'Antonio a Terni e l' ufficio di segretariato sociale		€77.729,03	€77.729,03
	Fondazione Carit	€5.000,00	
	Comune di Terni	€8.592,55	
	Comune di Terni		
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€34.136,48	
Interventi di emergenza a favore di persone e famiglie in stato di bisogno	Fondazione	€30.000,00	
Mensa `San Valentino`		€34.200,00	€34.200,00
	Fondazione Carit	€20.000,00	
	Privati	€9.500,00	
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€4.700,00	
2. Settore Carcere		€15.800,00	
Centro di Ascolto in Carcere e Progetto Arte in carcere	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€10.000,00	€15.800,00
	Istituto Beata Lucia - Narni	€300,00	
	Banca d'Italia	€500,00	
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€5.000,00	
4. Settore Minori		€137.076,06	€137.076,06
Progetto Cresciamo Insieme (Adozione a distanza)	privati	€102.810,91	€102.810,91
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€19.925,77	€19.925,77

Progetto Cesvol Il Piccolo mondo delle diversità	Cesvol	€2.680,00	€2.680,00
Fondazione Recobot	Recobot	€11.659,38	€11.659,38
5. Settore Internazionale		€24.332,21	€24.332,21
Sostenere l'attività che la Caritas Diocesana di Terni – Narni – Amelia svolge in Albania	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€6.418,73	
b. Romania continuare l'attività di progettazione sociale e formativa in collaborazione con la Chiesa Ortodossa	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€14.176,00	
c. Croazia avviare una progettazione sociale e formativa con la fondazione Recobot Spazi Liberi - ONLUS, con sede legale in Italia e sede operativa a Zagabria	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€3.737,48	
6. Settore Formazione e Lavoro		€18.055,16	€18.055,16
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€8.055,16	
	Comune di Narni	€10.000,00	
7. Settore Immigrazione		€640.157,60	€640.157,85
a. Accoglienza, fornire ospitalità presso quattro case di accoglienza (O. Parrabbi, San Zenone, Casa Armeni, Casa Valenza			€30.080,06
Centro di Accoglienza Rocca san Zenone		€30.080,06	
	Comune di Terni	€29.659,43	
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€420,63	
Casa di accoglienza O.Parrabbi		€45.000,00	€45.000,00

	Fondazione Carit	€15.000,00	
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€30.000,00	
Casa della Speranza Santa Maria della Pace		€77.703,04	
	caritas italiana	€35.121,45	
	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€10.000,00	€77.703,04
	Fondazione Carit	€20.000,00	
	Fondazione Carit	€12.581,59	
Casa Armeni: 4 appartamenti UNRA	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€4.175,35	€4.175,35
Ospedale della Solidarietà	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€11.000,00	€11.000,00
Art. 18, progetti di protezione sociale per donne vittime della tratta	Regione Umbria	€7.926,79	€7.926,79
Rifugiati Politici e richiedenti asilo Narni	Comune di Narni	€200.677,50	€200.677,50
Progetto Verde Pubblico	Comune di Narni	€34.500,00	€34.500,00
Progetto Spazzamento	Comune di Narni-Asit	€30.000,00	€30.000,00
Rifugiati Politici e richiedenti asilo Terni	Comune di Terni	€199.094,86	€199.094,86
8. Settore Progettazione Sociale	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€10.000,00	€10.000,00
9. Settore Comunicazione Sociale	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€6.550,54	€6.550,54
Debiti verso CARITAS TERNI 2009	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-	€25.861,57	€25.861,57

	Amelia		
Debiti verso Caritas Regionale per Kosovo 2010	8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€11.000,00	€11.000,00
TOTALE		€1.000.762,17	€1.000.762,42
	Entrate 2010	Incassati 2010	Crediti 2010
8x1000 carità della Diocesi Terni-Narni-Amelia	€215.157,71	€150.000,00	€65.157,71
privati	€112.310,91	€112.310,91	€-
Fondazione Carit	€102.581,59	€53.924,70	€48.656,89
Cesvol Terni	€2.680,00	€1.340,00	€1.340,00
caritas italiana	€35.121,45	€23.500,00	€11.621,45
Comune di Terni	€38.251,98	€-	€38.251,98
Comune di Narni	€10.000,00	€-	€10.000,00
Istituto Beata Lucia - Narni	€300,00	€-	€300,00
Banca d'Italia	€500,00	€500,00	€-
Recobot	€11.659,38	€11.659,38	€-
Progetti	€472.199,15	€177.222,91	€294.976,24
TOTALE	€1.000.762,17	€530.457,90	€470.304,27
Specifica Progetti	Entrate 2010	Incassati 2010	Crediti 2010
Regione Umbria: Art. 18, progetti di protezione sociale per donne vittime della tratta:	€7.926,79	€-	€7.926,79
Comune di Narni: Rifugiati Politici e richiedenti asilo Narni	€200.677,50	€167.222,91	€33.454,59
Comune di Narni: Progetto Verde Pubblico	€34.500,00	€-	€34.500,00
Comune di Narni-Asit: Progetto Spazzamento	€30.000,00	€10.000,00	€20.000,00
Comune di Terni: Rifugiati Politici e richiedenti asilo Terni	€199.094,86	€-	€199.094,86